REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: LAVORO

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G16892 **del** 24/12/2015 **Proposta n.** 20718 **del** 21/12/2015

Oggetto: ***Presenza annotazioni contabili***

Attuazione della D.G.R. del 14 dicembre 2015, n. 739 "Approvazione schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lazio per regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione Lazio in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183". Trasferimento risorse agli enti di area vasta e alla Città metropolitana di Roma Capitale. Impegno di spesa pari a 10.000.000.= di euro sul Capitolo F31920, esercizio finanziario 2015 - Missione 15, Programma 3.

Proponente:

Estensore	CAMPONESCHI MAFALDA	_____
Responsabile del procedimento	CAMPONESCHI MAFALDA	_____
Responsabile dell' Area	O. GUGLIELMINO	_____
Direttore Regionale	M. NOCCIOLI	_____
		_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
		_____
Protocollo Ricezione		_____

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

REGIONE LAZIO

Proposta n. 20718 **del** 21/12/2015

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Azione						
Beneficiario						

1) I F31920/000 6.100.000,00 15.03 1.04.01.02.002 3.03.01

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CEP: Fase IMP. Dare CE - 2.3.1.01.02.002 Trasferimenti correnti a Province Avere SP - 2.4.3.02.01.02.002 Debiti per Trasferimenti correnti a Province

Bollinatura: NO

---

2) I F31920/000 800.000,00 15.03 1.04.01.02.002 3.03.01

VITERBO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

CEP: Fase IMP. Dare CE - 2.3.1.01.02.002 Trasferimenti correnti a Province Avere SP - 2.4.3.02.01.02.002 Debiti per Trasferimenti correnti a Province

Bollinatura: NO

---

3) I F31920/000 300.000,00 15.03 1.04.01.02.002 3.03.01

RIETI AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

CEP: Fase IMP. Dare CE - 2.3.1.01.02.002 Trasferimenti correnti a Province Avere SP - 2.4.3.02.01.02.002 Debiti per Trasferimenti correnti a Province

Bollinatura: NO

---

4) I F31920/000 1.400.000,00 15.03 1.04.01.02.002 3.03.01

FROSINONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

CEP: Fase IMP. Dare CE - 2.3.1.01.02.002 Trasferimenti correnti a Province Avere SP - 2.4.3.02.01.02.002 Debiti per Trasferimenti correnti a Province

Bollinatura: NO

Copia

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Azione						
Beneficiario						
5)	I	F31920/000			1.400.000,00	15.03 1.04.01.02.002 3.03.01

LATINA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

CEP: Fase IMP. Dare CE - 2.3.1.01.02.002 Trasferimenti correnti a Province Avere SP - 2.4.3.02.01.02.002 Debiti per Trasferimenti correnti a Province

Bollinatura: NO

Copia

Oggetto: Attuazione della D.G.R. del 14 dicembre 2015, n. 739 "*Approvazione schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lazio per regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione Lazio in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*". Trasferimento risorse agli enti di area vasta e alla Città metropolitana di Roma Capitale. Impegno di spesa pari a 10.000.000.= di euro sul Capitolo F31920, esercizio finanziario 2015 - Missione 15, Programma 3.

IL DIRETTORE REGIONALE LAVORO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Affari Generali

VISTI

– lo Statuto della Regione Lazio;

– Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

– il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

– il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020;

– La Raccomandazione del Consiglio dell'8 luglio 2014 (2014/C 247/11) sul Programma nazionale di Riforma 2014 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2014 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio (2015/C 272/16) del 14 luglio 2015 sul programma nazionale di riforma 2015 e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2015 dell'Italia;

– il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126";

– la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e, in particolare, l'articolo 1, commi 44, 85 e 86, che disciplinano rispettivamente, le funzioni fondamentali delle province, le ulteriori funzioni fondamentali delle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri e le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane;

– la legge 10 dicembre 2014, n. 183 «Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro» e, in particolare, l'articolo 1, commi 3 e 4 che disciplinano, rispettivamente, il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, l'istituzione di un'Agenzia nazionale per l'occupazione – con attribuzione alla stessa di competenze gestionali in materia di servizi per l'impiego, politiche attive e ASpI – nonché il rafforzamento delle funzioni di monitoraggio e valutazione delle politiche e dei servizi e la valorizzazione delle sinergie tra servizi pubblici e privati;

– la legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 427, che prevede

Copia

che, nelle more della conclusione delle procedure di mobilità di cui ai commi da 421 a 428, il personale rimane in servizio presso le città metropolitane e le province con possibilità di avvalimento da parte delle regioni e degli enti locali attraverso apposite convenzioni che tengano conto del riordino delle funzioni e con oneri a carico dell'ente utilizzatore;

– il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 « Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183» e, in particolare l'articolo 11, che allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, prevede che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali stipula con ogni Regione e Province Autonome di Trento e Bolzano una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione o Provincia autonoma, nel rispetto dei principi contenuti nel medesimo articolo;

– il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali.» e, in particolare, l'articolo 15 che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome, definiscono, con accordo in Conferenza unificata, un piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego ai fini dell'erogazione delle politiche attive, mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione europea in materia di fondi strutturali;

– la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38: "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro" e s.m.i.;

– la legge regionale 14 agosto 1999, n. 14 «Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo» e s.m.i.;

– la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

– la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 17, concernente "Legge di stabilità regionale 2015";

– la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 18 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015 – 2017";

– il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 «Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale» e s.m.i.;

– il Programma Operativo Regionale Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 approvato con Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 della Commissione Europea;

– il Decreto 377/II/2015 del Direttore generale per le Politiche attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione che assegna alla Regione Lazio, con riferimento all'anno 2015, le risorse ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legge 78/2015 e ai sensi dell'art. 33, del decreto legislativo n. 150/2015;

– l'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive, adottato in sede di Conferenza permanente Stato, Regioni e Province autonome il 30 luglio 2015;

– l'Accordo adottato in sede di Conferenza permanente Stato, Regioni e Province autonome il 20 ottobre 2015 relativo allo schema di convenzione riferito alla fase transitoria di cui al decreto legge 78/2015, convertito dalla legge 125/2015 e d.lgs. 150/2015;

– l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra l'Italia e la Commissione Europea, adottato il 29 ottobre 2014, in conformità all'articolo 14 del Regolamento UE n. 1303/2013, con cui è definita la strategia di

Copia

impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, in particolare l'Obiettivo Tematico 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" e le condizionalità 8.1 "*Accesso al mercato del lavoro*" (Definizione e attuazione di politiche attive per il mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione) e la condizionalità 8.3 "*Istituzioni del mercato del lavoro*" (Modernizzazione e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione; riforme delle istituzioni del mercato del lavoro precedute da un chiaro quadro strategico e da una valutazione ex ante che comprenda la dimensione di genere) e gli adempimenti conseguenti;

– la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e s.m.i.;

– la deliberazione di Giunta regionale del 27 gennaio 2015, n. 24 concernente la "Applicazione delle disposizioni di cui all'art. 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015 – 2017";

– la deliberazione della Giunta regionale del 9 dicembre 2015, n. 719 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018" cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;

– la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2015, n. 739 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione per regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione Lazio in attuazione dell'art. 11 del d.lgs 150/2015 cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;

– la nota del Direttore regionale Lavoro del 9 dicembre 2015, prot. n. 679309, con cui è stato richiesto alla Città metropolitana di Roma Capitale e alle Province di Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo di seguito denominati " Enti di Area vasta" di certificare la spesa relativa al costo del personale dei servizi per l'impiego per l'anno 2015;

– le note, prot. n. 54526 del 16/12/2015, n. 149440 del 15/12/2015, n. 68285 del 14/12/2015, n. 70544 del 14/12/2015, rispettivamente delle Province di Rieti, Frosinone, Latina e Viterbo con cui sono state comunicate le spese relative al personale dei servizi per l'impiego cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;

– il decreto del Sindaco Metropolitano n. 7 del 27 febbraio 2015 con il quale per la Città metropolitana di Roma Capitale si stima in provvisoria e precauzionale il valore finanziario del personale addetto ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro dell'Ente nella misura complessiva di € 16.839.780,22.=;

PREMESSO CHE

– L'articolo 11, comma 1 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 prevede che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali stipula con ogni Regione e con le Province Autonome di Trento e Bolzano una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione o Provincia autonoma, nel rispetto dei principi contenuti nel medesimo articolo;

– l'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30 luglio 2015 richiama, altresì, l'impegno congiunto del Governo e delle Regioni a garantire, nella fase di transizione verso un diverso assetto di competenze, la continuità di funzionamento dei Centri per l'impiego e del personale in essi impiegato, anche a tempo determinato, assicurandone il miglior rapporto funzionale con le Regioni e prevedendo pertanto, nell'ambito di una cornice di indirizzo unitario, la stipula di convenzioni tra il

copia

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ciascuna Regione, finalizzate a individuare linee di collaborazione interistituzionale che valorizzino le buone pratiche esistenti nei contesti regionali;

– il medesimo Accordo prevede l'impegno alla definizione congiunta di un Piano generale di raccordo delle azioni di politiche attive per il lavoro contenute nei Programmi operativi nazionali e regionali della programmazione europea 2014-2020, per il rafforzamento dei servizi per l'impiego anche attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo;

ATTESO CHE, in attuazione del citato Accordo Quadro:

– il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con riferimento alle Regioni a statuto ordinario e in attuazione dell'articolo 15, commi 3 e 4 del decreto legge n. 78/2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2015, e dell'articolo 33 del decreto legislativo n. 150/2015, si impegna a partecipare agli oneri di funzionamento, ivi compresi quelli relativi al personale dei servizi per l'impiego per gli anni 2015 e 2016;

– con Decreto 377/II/2015 del Direttore generale per le Politiche attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione, il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha assegnato alla Regione Lazio, con riferimento all'anno 2015, le risorse ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legge 78/2015 e ai sensi dell'art. 33, del decreto legislativo n. 150/2015;

CONSIDERATO che la Giunta regionale, con deliberazione del 14 dicembre 2015, n. 739 ha approvato lo schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione, in attuazione dell'art. 11 del d.lgs 150/2015 nel quale è stato stabilito tra l'altro che la Regione Lazio si impegna a concorrere agli oneri di funzionamento, ivi compresi quelli relativi al personale dei servizi per l'impiego, per gli anni 2015 e 2016, nella misura massima di € 10.000.000.= annui a valere sul capitolo F31920, previo accertamento della spesa effettivamente sostenuta dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dagli Enti di area vasta nelle annualità 2015 e 2016;

ATTESO CHE

– la Giunta regionale con la suddetta deliberazione ha delegato il Direttore regionale competente in materia di Lavoro all'adozione degli atti conseguenti alla sottoscrizione della convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

– tra gli atti conseguenti rientra oltre l'adozione dell'atto di approvazione dello schema di convenzione con la Città metropolitana di Roma Capitale e gli Enti di area vasta anche l'impegno di spesa per le relative risorse;

ATTESO, inoltre, che, in attuazione della suddetta deliberazione, in data 16 dicembre 2015 è stata inviato agli enti di area vasta e alla Città metropolitana di Roma Capitale lo schema di convenzione per eventuali integrazioni e/o osservazioni;

RITENUTO, pertanto, necessario, nelle more del perfezionamento degli adempimenti amministrativi in relazione allo schema di convenzione sopra citato trasmesso dalla Direzione regionale, procedere in attuazione della richiamata deliberazione della Giunta regionale n.739/2015:

– a trasferire alla Città metropolitana di Roma Capitale e agli Enti di area vasta, per l'annualità 2015, a titolo di anticipazione, le risorse regionali pari a €10.000.000 per gli oneri del personale e dei costi di funzionamento dei servizi per l'impiego secondo la seguente tabella di riparto calcolata sulla base di quanto comunicato dagli stessi e su cui la Regione si riserva di verificare la spesa effettivamente sostenuta al 31/12/2015:

Riparto in anticipazione - Anno 2015	
Città Metropolitana Roma Capitale	6.100.000
Viterbo	800.000
Rieti	300.000
Frosinone	1.400.000
Latina	1.400.000
Totale	**10.000.000**

Copia

– a impegnare la somma di €10.000.000.= a valere sul capitolo F31920, esercizio finanziario 2015 Missione 15, Programma 3.

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

1. di trasferire alla Città metropolitana di Roma Capitale e agli Enti di area vasta, per l'annualità 2015, a titolo di anticipazione, le risorse regionali pari a €10.000.000 per gli oneri del personale e dei costi di funzionamento dei servizi per l'impiego secondo la seguente tabella di riparto calcolata sulla base a quanto comunicato dagli stessi e su cui la Regione si riserva di verificare la spesa effettivamente sostenuta al 31/12/2015:

Riparto in anticipazione - Anno 2015	
Città Metropolitana Roma Capitale	6.100.000
Viterbo	800.000
Rieti	300.000
Frosinone	1.400.000
Latina	1.400.000
Totale	**10.000.000**

2. di impegnare la somma di €10.000.000.=, a valere sul capitolo F31920, esercizio finanziario 2015 - Missione 15, Programma 3.

La suddetta obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2015.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e notificato alla Città Metropolitana e agli enti di area vasta.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Marco Noccioli)

Copia